

PROTESTA IL GARANTE PER L'INFANZIA ASSICURA, INTANTO I GENITORI VANNO AVANTI COL RICORSO AL TAR

«Bignamini, la scuola speciale resta: c'è l'accordo»

BIMBI disabili, il garante per l'Infanzia fa mettere nero su bianco che la scuola speciale Bignamini continuerà ad ospitare gli alunni con gravi disabilità. Ieri mattina la convocazione del tavolo voluto in Regione da Andrea Nobili tra tutte le parti interessate dopo che i genitori dei 24 studenti erano venuti in possesso di un decreto firmato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Marco Filisetti che ha cancellato le due sezioni alla scuola speciale e alle quali erano iscritti i propri figli. «Nessu-

no mette in discussione gli spazi, sia presenti che futuri, al Bignamini – ha chiarito Nobili dopo il confronto – per i bambini disabili gravi. E' stato ribadito nell'incontro al quale ha partecipato anche il direttore dell'Ufficio scolastico regionale. L'ho fatto mettere a verbale. Sulle risorse disponibili, relative agli insegnanti, c'è in piedi un gruppo di lavoro e il 29 ottobre relazionerà».

Solo dopo si procederà con una nuova convenzione. Il gruppo di lavoro è quello partito la settimana scorsa e che coinvolge non solo l'Uf-

ficio scolastico ma anche altri enti preposti all'istruzione per i disabili. Dovrà indicare le risorse più adeguate per assicurare le ore di scuola ai bambini e come reperirle. Attualmente le mamme hanno denunciato una carenza di ore di sostegno, 11 a settimana, troppo poche per garantire una presenza costante in aula di insegnanti. Per questo le famiglie stanno avviando un ricorso al Tar. Intanto questa mattina i genitori dei bimbi disabili sono stati convocati con urgenza al Bignamini.

Marina Verdenelli

